



Partito della Rifondazione
Comunista
Sinistra Europea
Tesoreria

Roma, 26 marzo 2024

Alle/Ai
Tesoriere/i Regionali e Provinciali
del Partito della Rifondazione Comunista
– Sinistra Europea

LORO INDIRIZZI

Oggetto: rendiconto delle spese del Partito per le elezioni del Parlamento Europeo e relative fonti di finanziamento (articolo 12 Legge 10 dicembre 1993 n. 515)


Care Compagne e Cari Compagni,

riteniamo utile fornire alcune indicazioni per la raccolta della documentazione necessaria alla preparazione del rendiconto delle entrate e delle spese sostenute dal **Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea** all'interno della lista **PACE TERRA DIGNITÀ** durante la campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo del 8 e 9 giugno 2024.

Questa circolare è pertanto riferita **unicamente alle spese commissionate, fatturate e sostenute dal Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea** (NB: codice fiscale del circolo o della Federazione o del Comitato Regionale del PRC-SE) ed ai contributi raccolti, anche se la spesa per la stampa del materiale propagandistico, la sua distribuzione o per la manifestazione o quant'altro sono riferibili alla lista "PACE TERRA DIGNITÀ" o ad uno o più candidati di essa.

- a livello territoriale le spese commissionate, fatturate e sostenute per lista "PACE TERRA DIGNITÀ" si consiglia che siano intestate ai Circoli o alle Federazioni o ai Comitati Regionali del PRC-SE
- i contributi finanziari o spese sostenute rendicontabili a favore della lista "PACE TERRA DIGNITÀ" dovranno essere documentate e comunicate alla Tesoreria nazionale del PRC-SE che provvederà a rendicontarle.

La Tesoreria nazionale provvederà alla stesura di un documento consuntivo di tutti i contributi ricevuti e delle spese sostenute nel corso della campagna elettorale dal **Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea** ed ai successivi adempimenti con le modalità che saranno concordate con la lista "PACE TERRA DIGNITÀ" e con gli altri soggetti politici facenti parte della coalizione.



Ricordiamo infatti che le indicazioni contenute in questa circolare si riferiscono **unicamente al consuntivo delle spese sostenute e dei contributi ricevuti dal Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea**, mentre la presentazione della dichiarazione delle spese e dei contributi dei candidati (comma 6 dell'articolo 7 Legge 10 dicembre 1993 n. 515) è un obbligo che riguarda direttamente i candidati, anche quelli non eletti entro 3 mesi dall'avvenuta proclamazione (*ricordiamo che tale dichiarazione deve essere fatta anche se le spese sostenute sono pari a zero – i facsimili sono disponibili normalmente nella documentazione presente nei siti web dei Collegi Regionali di Garanzia Elettorale presso le Corti di Appello competenti territorialmente*).

Per poter predisporre il rendiconto della Lista entro i termini previsti dalla Legge, richiediamo unicamente alle articolazioni Regionali e Provinciali del Partito di **inviare tutta la documentazione entro il 30 giugno 2024 unicamente con scansione per email (tesoreria@rifondazione.it)** evitando l'invio cartaceo postale, seguendo queste avvertenze:

a) Quali spese devono essere documentate ed inviate alla Tesoreria nazionale

Per spese relative alla campagna elettorale si intendono quelle fatturate o comunque fiscalmente attribuibili al Partito della Rifondazione Comunista – Sinistra Europea (codice fiscale del Circolo, della Federazione o del Comitato Regionale) relative a:

1. **Produzione**, stampa, riproduzione, acquisto o affitto di materiali e mezzi per la propaganda (manifesti, volantini, pieghevoli, facsimile schede elettorali, carta, toner etc.);
2. **Distribuzione e diffusione**, affissione dei materiali stampati, compreso l'acquisto di spazi pubblicitari su giornali, radio, tv, cartellonistica stradale etc.;
3. **Organizzazione di manifestazioni** pubbliche, quindi affitto di sale, amplificazione, allestimenti, etc.;
4. Stampa, distribuzione, raccolta dei **moduli e autenticazione delle firme** ed espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste;
5. **Personale** utilizzato e prestazioni di servizio inerenti la campagna elettorale.

Occorre, inoltre, documentare (e quindi devono esserci inviate) le spese relative alle sedi, ai viaggi e soggiorni, postali e telefoniche, interessi passivi bancari, ecc. anche se queste verranno calcolate forfettariamente.

b) In che modo documentare le spese

Tutte le spese sono documentate dalla relativa fattura o da altro documento purché fiscalmente valido quali ricevuta fiscale, parcella, ricevuta soggetta a ritenuta di acconto, etc.,

Raccomandiamo vivamente di conservare accuratamente la documentazione in originale o copia conforme all'originale per eventuali controlli.

Per quanto riguarda la fatturazione elettronica la nostra organizzazione e tutte le strutture del Partito sono equiparate ad un consumatore finale in quanto non operiamo attività commerciale e pertanto non siamo titolari di partita Iva, ma solo del codice fiscale. Il provvedimento n. 89757 DEL 30/04/2018 dell'Agenzia delle Entrate [fatturazione elettronica] prevede al punto 3.4 - lettera c (in merito al ricevimento della fattura) la messa a disposizione sul sito web dell'AE (ma al momento non accessibile dai non titolari di partita iva) e dispone inoltre quanto segue: [...]

"comunque, il cedente/prestatore (soggetto Iva) consegna direttamente al cliente consumatore finale una copia informatica o analogica della fattura elettronica [...]"

Naturalmente la fattura o il documento devono essere **intestati al Partito della Rifondazione Comunista** Circolo (...) o Federazione (...) o Comitato Regionale (...) ovvero al legale rappresentante, con il relativo codice fiscale e deve essere riportato il nome di un Committente responsabile.



I documenti di spesa intestati a candidate/i o a loro mandatari, o i documenti intestati e pagati dal Partito ma riferiti direttamente a candidate/i devono essere rendicontati nelle spese di questi e, pertanto, non ci devono essere inviate.

Raccomandiamo, quando ciò sia possibile, che la fattura contenga:

- una descrizione che consenta di distinguere qualora la spesa riguardi le Elezioni del Parlamento Europeo ovvero se parte della spesa riguarda elezioni locali, oggetto di autonomi rendiconti ma la cui stesura è a carico delle strutture di competenza;
- la quietanza di pagamento (timbro "pagato" il ...) da parte del fornitore o del prestatore del servizio. Nel caso il pagamento avvenga successivamente all'invio delle fatture alla Tesoreria nazionale del PRC-SE (30 giugno p.v.), si raccomanda di conservare la quietanza di pagamento per i successivi controlli della Corte dei Conti.
- ove possibile, copia del materiale di propaganda oggetto della stessa fattura.

Per quanto riguarda le spese di personale (punto 5) si deve indicare il costo lordo di eventuali dipendenti (o anche di collaboratori occasionali, purché soggetti a ritenuta fiscale e previdenziale di Legge), sostenute nei mesi corrispondenti al periodo di campagna elettorale.

c) Quali entrate devono essere documentate ed inviate alla Tesoreria nazionale del PRC-SE

La Legge prescrive che il rendiconto contenga anche l'indicazione delle **fonti di finanziamento** della campagna elettorale, quindi tutte le sottoscrizioni o contributi in denaro ricevuti, ed anche i servizi offerti gratuitamente al Partito.

Vi chiediamo di inviarci, unitamente alla documentazione di spesa, **il riepilogo di tutti i contributi in denaro e dei servizi ricevuti dalle articolazioni del Partito** secondo uno schema così articolato:

1. **Sottoscrizioni**, poiché risulterà impossibile elencare i nomi di quanti sottoscrivono (a meno che si tratti di contributi cospicui), sarà sufficiente indicare il totale delle somme raccolte e la circostanza durante la quale è avvenuta la sottoscrizione: per esempio manifestazione pubblica, comizio, banchetto di propaganda, ecc.
2. **Devono** essere elencati nominativamente tutti i contributi di persone fisiche, di importo significativo, cioè raccolti in circostanze diverse dalle precedenti dove è stato possibile identificare il sottoscrittore.
3. **Devono essere elencati nominativamente tutti i contributi di persone giuridiche**, (cioè società, ditte, fornitori) di qualsiasi importo e di qualsiasi natura, quindi anche i servizi offerti

gratuitamente. (in questo caso devono essere accompagnate, per qualsiasi importo, dalla delibera degli organismi direttivi della Società o Impresa etc. e dall'iscrizione in bilancio)

Si tenga presente che:

- nel caso di soggetti che hanno erogato finanziamenti o contributi in favore dei partiti politici, o dei soggetti equiparati, di importo superiore, nell'anno, a euro 500 si deve adempiere agli obblighi di cui all'articolo 5, commi 3 e 4, del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149, e successive modificazioni, riguardanti la trasmissione alla Presidenza della Camera dell'elenco di tali soggetti;
- nel caso la sottoscrizione da persona fisica o da persona giuridica sia di importo superiore a € 3.000 (versati anche in più soluzioni), diventa obbligatoria anche la dichiarazione congiunta sottoscritta da chi la effettua e chi la riceve che deve essere inviata al Presidente della Camera dei Deputati (art. 4 comma 3 Legge 659/81 modificato da art. 11 Legge 96/2012).

**Maggiori informazioni si possono trovare sul sito del Parlamento Italiano all'indirizzo <https://www.parlamento.it/1177>*

d) Agevolazioni fiscali (art.18 Legge 10.12.1993 n.515)

Ricordiamo che le spese per le campagne elettorali beneficiano di un **regime agevolato di IVA al 4%**: ciò riguarda i manifesti, carta, volantini, inchiostri (toner), l'acquisto di spazi di affissione, di pubblicità radio e televisiva e giornali e periodici, l'affitto di locali ed allestimenti e servizi connessi alle manifestazioni. L'agevolazione si applica esclusivamente nei 90 giorni che precedono le elezioni (art. 7 L. 90/2004).

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: "IVA agevolata art. 18 Legge 515 10/12/93 e successive modifiche"

Raccomandiamo, in conclusione, di inviare tutta la documentazione richiesta alla Tesoreria nazionale entro il prossimo 30 giugno p.v., secondo le indicazioni contenute nella presente circolare, avendo presente che per ogni richiesta di informazione potete rivolgervi alla Tesoreria nazionale del PRC-SE (Vito Meloni al numero di telefono 3408975379 oppure Alberto Celli al numero di telefono 3357022423) Email: tesoreria@rifondazione.it

Buon lavoro e fraterni saluti.

Tesoreria nazionale del PRC-SE